

limitato. I ponti sono in genere manchevoli: quelli in muratura ad una arcata sono del tipo romano; quelli in legname sono talvolta difficilmente riattabili per mancanza di materiale nelle immediate vicinanze. Il difetto di ponti in parecchi corsi d'acqua non è però, in tempi normali, di grave ostacolo alla marcia essendo essi generalmente guadabili; ma siccome tale condizione non si verifica sempre dopo le piogge, così nell'esame delle comunicazioni dell'Albania si deve tenere nel debito conto anche tale difficoltà.

Presso i maggiori corsi d'acqua sprovvisti di ponti esistono barche locali per il passaggio: manca però un regolare servizio all'uopo, specie durante il periodo estivo.

Le comunicazioni lungo le zone alluvionali littoranee sono soggette alle inondazioni: in genere si hanno in corrispondenza di queste zone due linee ben distinte di viabilità; e cioè la littoranea estiva, durante la stagione secca e l'invernale, più addentrata verso terra, durante la stagione piovosa dell'equinozio. Così nei pressi di Valona e Durazzo.

I tratti di via selciata sono rappresentati da vestigia sconnesse delle antiche vie romane che si raccordavano, da Valona e Durazzo, alla *Via Egnatia*, in direzione di Elbassan e dei grandi laghi macedoni, e da brevi tratti di carrarecce ottomane (*calderim*), specialmente frequenti lungo le zone paludose, con grosse lastre di pietra a piano diseguale.

Per le carovane, lungo le comunicazioni più importanti, sono tracciate delle cunette laterali parallele alle comunicazioni stesse: servono assai bene